

Etica civile: cittadinanza ... ed oltre?

Un invito ad un percorso di dialogo condiviso

SCHEDA DI PRESENTAZIONE

1. Denominazione Ente/Associazione - Nome Cognome (se soggetto individuale)

FONDAZIONE CASA DELLA CARITA' ANGELO ABRIANI

2. Coordinate (via, città, telefono, email, sito web)

VIA FRANCESCO BRAMBILLA, 10-20128 MILANO

TEL: 0225935200

segreteria.direzione@casadellacarita.org; cristina.sampietro@casadellacarita.org

www.casadellacarita.org

3. Ambiti di attività (la vostra storia e il vostro impegno) (max 30 righe)

La Casa della carità è una fondazione che persegue finalità sociali e culturali, istituita nel maggio 2002 su iniziativa del Cardinale Carlo Maria Martini e ha come garanti il sindaco e l'arcivescovo *pro tempore* della città di Milano; fu inaugurata nel 24 novembre 2004 e ha sede in una struttura messa a disposizione dal Comune di Milano e ristrutturata grazie a un lascito dell'imprenditore milanese Angelo Abriani. La principale attività della Casa della carità è ospitare e prendersi cura di persone in difficoltà con l'obiettivo di superare la condizione di disagio attraverso la condivisione di un progetto finalizzato all'autonomia. La Casa della carità è una vera e propria "casa" dove ospiti, operatori e volontari condividono dialogo e legami nella fiducia e nel rispetto reciproco; sono accolti ogni giorno circa 150 ospiti tra uomini e donne, italiani e stranieri, giovani e anziani, in un'ospitalità temporanea e attiva, dove le persone sono coinvolte nel proprio reinserimento sociale, nella ricerca di un lavoro e di un'abitazione. La Casa della carità accompagna le persone nella ricerca attiva di un'occupazione con azioni di orientamento, supporto e formazione oppure attraverso l'inserimento in appositi progetti lavorativi finalizzati all'autonomia personale.

4. Quali punti di riferimento etico vi accompagnano (max 15 righe)

L'ospitalità è una pratica che si fonda sul concetto di reciprocità. Ospitare significa condividere: essere contestualmente ospitali e ospitati. L'ospitalità è un rapporto biunivoco, un sentirsi insieme, ma è anche una sfida da accettare per sentirsi davvero cittadini di un mondo globale. Praticare l'ospitalità significa sentire appartenenza e responsabilità. Promuovere i diritti significa avere la consapevolezza che non stiamo solo aiutando, ma stiamo intessendo legami sociali, stiamo costruendo ponti e non muri. Per questo, ospitalità e diritti sono due concetti che non possono mai essere scissi.

5. Quali difficoltà eticamente rilevanti incontrate quotidianamente (max 15 righe)

Secondo il volere del Cardinal Martini, l'ospitalità in Casa della carità è in buona parte gratuita e quindi la Fondazione deve continuamente trovare risorse per sostenere i progetti di ospitalità per il reinserimento sociale e lavorativo delle persone accolte.